



Come partecipare

I Seminari sono gratuiti e aperti a tutti.

*Si terranno il mercoledì alle ore 20.45 presso
Biblioteca Centro Cultura Nembro, Piazza Italia (Bergamo)
Tel. 035 471370*

Chi siamo

Agnese Previtali
Consulente filosofico Phronesis

Cristina Trabucchi
Analista Biografico a Orientamento Filosofico (Sabof)

con la partecipazione di

Alice Venditti
Dottore di ricerca in filosofia, analista filosofa (Sabof)

Andrea Arrighi
Psicoterapeuta, analista junghiano a orientamento filosofico

Amabile Villa
Pedagogista e analista filosofa (Sabof)

Augusto Cavadi
Filosofo di strada

Raffaella Nava
Consulente filosofico Phronesis

Seminari aperti di Pratiche Filosofiche

In collaborazione con
Biblioteca Centro Cultura Nembro
Informazioni: vitafilesofica.bg@gmail.com

Ciclo incontri

4 dicembre 2019

Essere guardiani della rabbia

Conduce Cristina Trabucchi

15 gennaio 2020

Rabbia, perdono e intercultura.

Il percorso di Nelson Mandela attraverso il cinema

Conduce Andrea Arrighi

12 febbraio 2020

***"Sono venuta dal cielo per placare il tuo furore,
se vorrai ascoltarmi"***

Conduce Amabile Villa

11 marzo 2020

"Facili all'ira sopra la terra siamo noi di stirpe umana"

Conduce Agnese Previtali con Raffaella Nava

15 aprile 2020

***Il perdonabile, l'imperdonabile e la saggezza
per distinguere l'uno dall'altro***

Conduce Augusto Cavadi

13 maggio 2020

Il cuore inquieto tra rabbia e perdono

Conduce Alice Venditti

LA RABBIA E IL PERDONO

*«Quando ho camminato fuori dalla porta
verso il cancello che avrebbe portato alla mia libertà,
sapevo che se non avessi lasciato
l'amarezza e l'odio dietro di me,
sarei rimasto ancora in prigione.»*
Nelson Mandela

Seneca descrive nel "De Ira" una passione ben conosciuta dal genere umano nel corso dei secoli. La rabbia che, oltre ad essere una pulsione istintiva, è nello stesso tempo il risultato di una costruzione culturale che da sempre anima le civiltà.

Tuttavia proprio Seneca ci propone un nuovo sguardo sull'ira che parte dall'autoesame e da una forma di gentilezza verso sé stessi come primo passo per accogliere e dar voce a un sentimento che appartiene alla vita di ciascuno. Un esercizio filosofico che si rivolgerà poi verso i propri simili, con l'intento di coltivare l'umanità intera.

Analizzare, conoscere e riflettere le esperienze legate alla rabbia che ogni persona sperimenta nella propria vita, può diventare l'occasione per incamminarci in un percorso verso l'apertura di possibilità transformative, un dono che facciamo a noi stessi.

Le pratiche filosofiche rappresentano un possibile percorso volto a coniugare il pensiero con la vita vissuta, un'opportunità di incontro e di dialogo, un esercizio che stimola un'interrogazione sull'importanza di un'indagine meditata su temi fondamentali che costellano l'esistenza umana a partire dall'esperienza individuale.

(Non sono richieste conoscenze della filosofia come disciplina)